



## Circolo Filatelico Numismatico Mantovano

Costituito, come Circolo Filatelico Mantovano, il 20 settembre 1945 e trasformato in Circolo Filatelico Numismatico Mantovano il 30 giugno 1963

### STATUTO

**Art. 1** - E' costituita in Mantova, con illimitata durata e numero di iscritti, un'associazione di filatelici e numismatici denominata: CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO MANTOVANO (Ci.Fi.Nu.Ma.).

Pur nella comunione associativa, essa intende salvaguardare gli interessi delle due branche del collezionismo.

**Art. 2** - Ogni persona, senza distinzione di sesso, che sia maggiorenne e che sia capace di amministrare da sé le proprie sostanze, può far parte dell'Associazione con la qualifica di Socio.

Per esservi ammessa ogni persona dovrà farsi proporre per iscritto da un Socio che abbia maturata un'anzianità associativa superiore ai 12 mesi.

Nome e condizione del proposto, insieme al nome del Socio proponente saranno inoltrate alla Segreteria del Circolo che provvederà a trasmettere le domande alla prossima riunione del Consiglio Direttivo per le sue decisioni.

Persone non conosciute dai Soci dovranno presentare serie referenze.

Possono far parte del circolo anche i minorenni purché le domande di ammissione siano convalidate dalla firma di assenso di un genitore o di chi ne esercita la patria potestà.

Possono essere ammessi anche Circoli e Associazioni con i medesimi fini e scopi del Ci.Fi.Nu.Ma. pagando una quota associativa diversa da quella degli altri Soci. Il loro rappresentante o un suo delegato può partecipare a tutte le attività del circolo ma non ha diritto di voto attivo e passivo nelle Assemblee dei Soci.

**Art. 3** - I Soci si dividono in Effettivi e Onorari.

Sono Soci Effettivi tutti i collezionisti filatelici e numismatici che abbiano presentato domanda d'iscrizione al Circolo e siano stati accettati.

I Soci Effettivi sono classificati nelle seguenti categorie:

- Soci Ordinari: coloro che risiedono nella Provincia di Mantova e quanti frequentano le normali riunioni, pur risiedendo fuori dalla Provincia di Mantova;
- Soci Corrispondenti: coloro che, risiedendo fuori della Provincia di Mantova, non frequentano le normali riunioni;

c) Soci Allievi: coloro che non hanno ancora compiuto il 18° anno d'età.

Gli appartenenti alla Categoria Allievi non possono essere designati alle cariche sociali e non hanno diritto di voto in Assemblea Generale.

d) I Soci Onorari sono:

- persone o enti cui è stato conferito il Premio Bazzi;
- persone o enti, non soci del circolo, proposti dal C.D. e confermati dall'Assemblea dei Soci;
- Soci Effettivi del circolo che si sono resi benemeriti per il loro impegno a favore del circolo, proposti dal C.D. e confermati dall'Assemblea dei Soci.

**Art. 4** - Il Circolo Filatelico Numismatico Mantovano è una associazione a carattere culturale, assolutamente apolitica e senza fini speculativi o di lucro.

L'associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo.

Fatti personali, rapporti privati, interessi di comunità e di associazioni estranee al collezionismo non debbono in alcun caso determinare od influenzare l'attività del Circolo.

Agli associati è espressamente vietata, nelle sale di riunione, ogni propaganda comunque estranea ai fini per cui il Circolo è costituito.

**Art. 5.**- Scopi del Ci.Fi.Nu.Ma. sono:

- diffondere la passione per la filatelia e per la numismatica;
- far conoscere gli orientamenti, gli indirizzi e le risultanze degli studi filatelici e numismatici;
- informare i Soci sull'andamento dei prezzi del mercato filatelico e numismatico;
- di rivelare, quando si conoscano, le imitazioni e le adulterazioni nel campo filatelico e numismatico;
- di facilitare in tutti i modi ai propri associati gli scambi di francobolli, monete e medaglie.

**Art. 6** - Il Ci.Fi.Nu.Ma. intende conseguire tali fini:

- mediante riunioni settimanali e mensili nella Sede del Circolo;

- b) con convegni e manifestazioni annuali e periodiche da effettuarsi a Mantova e nei centri maggiori della Provincia;
- c) con l'organizzazione di conferenze, letture, dibattiti di argomento filatelico e numismatico ogni qualvolta se ne presenti la possibilità;
- d) con lo stabilire i più cordiali rapporti con Circoli ed Associazioni filateliche e numismatiche delle Province limitrofe e con le istituzioni similari italiani ed estere;
- e) con il promuovere la pubblicazioni di articoli, notiziari, opuscoli che illustrino l'attività del Circolo e gli studi filatelici e numismatici dei Soci;
- f) con l'istituire una biblioteca filatelica e numismatica a disposizione dei Soci;
- g) con tutti gli altri mezzi che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno.

Conseguentemente destinerà tutti gli eventuali utili ad assicurare la vita e l'incremento del Circolo stesso e ad estenderne l'attività. Pertanto, è vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita del Circolo salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla Legge.

**Art. 7** - Sull'accettazione dei Soci decide il Consiglio Direttivo all'unanimità dei presenti in seduta valida, senza l'obbligo di addurre i motivi di un eventuale rifiuto. Nel caso mancasse l'unanimità, il giudizio d'ammissione verrà demandato al Collegio dei Probiviri.

**Art. 8** - Ogni Socio effettivo è tenuto a versare alla cassa sociale una quota annuale il cui ammontare, per le diverse categorie, è stabilito entro il mese di settembre e valevole per l'anno successivo, dal Consiglio Direttivo.

Il versamento dovrà essere effettuato entro il 31 gennaio dell'anno cui si riferisce ed in una unica soluzione. I Soci Onorari non hanno l'obbligo di versare la quota.

La quota associativa non è trasmissibile.

**Art. 9** - I Soci hanno diritto di usufruire dei benefici per cui il Ci.Fi.Nu.Ma. è stato istituito: essere designati alle cariche sociali, fatta eccezione per i Soci della categoria Allievi e per i Soci Onorari di cui ai punti d1) e d2) dell'art. 3, prendere parte alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie, alle discussioni ed alle votazioni.

I Soci hanno il diritto di frequentare liberamente e gratuitamente la Sede sociale durante le riunioni settimanali e mensili stabilite dal Consiglio Direttivo, di usufruire dei vari servizi istituiti dal Consiglio Direttivo, consultare liberamente i libri ed i cataloghi in dotazione alla biblioteca del Circolo, nel rispetto degli appositi regolamenti redatti dal Consiglio Direttivo

I Soci potranno, previo accordo con la Segreteria, invitare alle riunioni propri conoscenti ed amici, dei quali si rendono garanti.

**Art. 10** - La qualità di Socio cessa:

- a) per dimissioni da presentarsi per iscritto al Consiglio Direttivo entro il 31 ottobre di ogni anno per l'anno successivo;

- b) per morosità decretata dal Consiglio Direttivo, trascorso un mese dall'invito a regolare la propria posizione ed in ogni caso non oltre il 31 marzo di ogni anno.

Il Socio cancellato per morosità, che presenti domanda di riammissione, sarà considerato come nuovo Socio purché abbia provveduto a regolare eventuali pendenze, ivi compresa la quota associativa rimasta in sospeso durante il suo precedente periodo di Socio. La domanda sarà accettata qualora non si oppongano precise norme statutarie;

- c) per radiazione decretata dal Consiglio Direttivo;
- d) per la morte del Socio.

Il Socio dimissionario o radiato dovrà, in ogni caso, regolare ogni pendente economica col Circolo.

**Art. 11** - Cariche Sociali:

- a) Consiglio Direttivo;
- b) Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) Collegio dei Probiviri

Alle cariche sociali non sono eleggibili i Soci della categoria Allievi. E' incompatibile l'appartenenza contemporanea a più di una carica sociale. Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni, non sono remunerative, ed i loro componenti sono rieleggibili..

Risultano eletti, per i tre organismi, i Soci che hanno riportato il maggior numero di voti; a parità di voti viene eletto il Socio con maggior anzianità sociale o, in caso di ulteriore parità, il Socio con maggiore anzianità anagrafica.

In caso di decadenza o scioglimento del Consiglio Direttivo, anche il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri decadono.

**Art. 12** - Il Consiglio Direttivo è composto da 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea Generale con votazione segreta.

I sette eletti a costituire il Consiglio Direttivo eleggeranno a loro volta, entro 15 giorni, fra loro: il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Cassiere ed assegneranno agli altri membri vari incarichi.

In caso di decesso, decadenza, dimissioni o impedimento permanente di uno dei consiglieri subentra nell'incarico il primo dei non eletti; nel caso non vi fossero non eletti il C.D. rimane in carica purché i componenti rimasti siano almeno cinque. In caso di dimissioni del Presidente, surrogato il Consigliere, il Consiglio Direttivo eleggerà il nuovo Presidente.

Il consigliere decade dalla sua carica dopo tre assenze ingiustificate, anche non consecutive, alle riunioni del Consiglio Direttivo regolarmente convocate.

**Art. 13** - Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) ottenere la rigida osservanza, da parte di tutti i Soci ed a tutti i livelli, del presente Statuto e dei vari regolamenti;
- b) ricercare gli strumenti, le idee e le iniziative più efficaci per incrementare le attività del Circolo;
- c) il buon andamento amministrativo, economico e morale del Circolo Filatelico Numismatico Mantovano;

- d) la convocazione della Assemblea Generale Ordinaria nei termini statutari e di eventuali Assemblee Straordinarie;
- e) la scrupolosa esecuzione dei deliberati delle Assemblee;
- f) di sottoporre all'approvazione dei Soci il bilancio consuntivo (dopo il controllo dei Revisori dei Conti) e il bilancio preventivo del Circolo Filatelico Numismatico Mantovano;
- g) la determinazione delle quote sociali per le varie categorie, secondo le norme previste dall'art.8;
- h) l'organizzazione e la regolamentazione dei servizi sociali;
- i) la proclamazione dei Soci Onorari di cui all' art.26;
- j) invitare alle riunioni settimanali e mensili tutte quelle persone che riterrà opportuno.

Il Consiglio Direttivo potrà avvalersi dell'opera, non remunerata, di altri Soci.

Le riunioni del Consiglio Direttivo saranno convocate dal Presidente e saranno valide qualora vi intervengano non meno di cinque membri.

**Art. 14** - Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3 (tre) membri eletti dalla Assemblea Generale con votazione segreta. Il Collegio dei Revisori dei conti provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina e firma il bilancio consuntivo prima della presentazione all'Assemblea (art. 13 punto f).

**Art. 15** - Il Collegio dei Proviviri è composto da 3 (tre) membri eletti dalla Assemblea Generale con votazione segreta.

Compito dei Proviviri è quello di dare un giudizio inappellabile su qualsiasi controversia di carattere sociale che sorgesse:

- a) tra i Soci;
- b) tra i Soci ed il Consiglio Direttivo, ad eccezione di quelle per mancati pagamenti;
- c) tra i componenti il Consiglio Direttivo, solamente per il caso previsto dalla art.6 per l'ammissione dei nuovi Soci;
- d) tra il Consiglio Direttivo ed i Revisori dei Conti.

**Art. 16** - Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità e ai terzi.

Egli convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, dirige la corrispondenza sociale e disbriga gli affari d'ordine.

A cura del Presidente verranno redatti i verbali del Consiglio Direttivo, delle Assemblee Generali ordinarie e straordinarie da trascrivere in appositi registri.

In caso di impedimento del Presidente, il Vice Presidente lo sostituirà in tutte le suddette funzioni.

**Art. 17** - Il Segretario cura la tenuta della corrispondenza e di ogni altra pratica affidatagli dal Consiglio Direttivo, la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario dei beni di proprietà del Circolo, è responsabile della redazione e conservazione dei verbali delle riunioni delle Assemblee e del Consiglio Direttivo, svolge ogni opportuno servi-

zio di informazione ai Soci sia in Sede che per corrispondenza e svolge ogni altra mansione inerente alla Segreteria.

**Art. 18** - Il Cassiere è consegnatario del denaro del Circolo e provvede agli incassi ed ai pagamenti di normale amministrazione. Provvederà, inoltre, alla tempestiva annotazione su appositi registri delle operazioni contabili ed all'approntamento dei bilanci preventivo e consuntivo e del rendiconto patrimoniale.

**Art. 19** - Tutti i servizi espletati dal Circolo per i propri Soci sono disciplinati da appositi regolamenti redatti a cura del Consiglio Direttivo.

**Art. 20** - Gli atti ufficiali e sociali del Circolo Filatelico Numismatico Mantovano saranno firmati dal Presidente o dal Vice Presidente in sua assenza.

**Art. 21** - Le comunicazioni del Circolo saranno effettuate tramite il notiziario dell'Associazione, mediante affissione nei locali di riunione o mediante pubblicazione sui giornali locali. Quando sia possibile si dovrà cercare di dare il massimo rilievo alle attività del Circolo sui bollettini ufficiali e sulle pubblicazioni specializzate di filatelia e numismatica.

**Art. 22** - L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci dovrà essere convocata entro il secondo bimestre di ogni anno solare per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e per l'elezione delle cariche sociali alle scadenze di ogni triennio.

Le cariche da eleggere sono:

- a) n. 7 (sette ) membri del Consiglio Direttivo;
- b) n. 3 (tre) membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) n. 3 ( tre ) Proviviri.

Le Assemblee Generali Straordinarie potranno venire convocate sia dal Consiglio Direttivo che su richiesta di almeno un decimo dei Soci con diritto di voto..

Le convocazioni avverranno mediante invito personale da spedire ad ogni Socio almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Alle Assemblee non hanno diritto di voto i Soci della Categoria Allievi, i Soci non in regola col versamento delle quote associative, i Soci con anzianità associativa non superiore ai dodici mesi ed i Soci Onorari di cui all'art. 3 punti d1) e d2).

**Art. 23** - L'Assemblea, fatta eccezione per quella prevista dall'art. 24, non è valida in prima convocazione se non vi è presente la maggioranza dei Soci con diritto di voto.

La seconda convocazione, da farsi almeno mezz'ora dopo la prima, sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

Presidente dell'Assemblea Straordinaria è il Presidente del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Ordinaria elegge il proprio Presidente scegliendolo tra i presenti all'infuori del Consiglio Direttivo.

Alle Assemblee non è ammessa più di una delega per

ogni Socio con diritto di voto, fatta eccezione per l'Assemblea prevista dall'art. 24.

Il voto per le cariche sociali è ammesso anche per lettera.

**Art. 24** - Lo scioglimento del Circolo Filatelico Numismatico Mantovano potrà essere deliberato solamente da un'Assemblea Generale Straordinaria appositamente convocata e con votazione segreta.

Questa speciale Assemblea sarà valida solamente se saranno presenti non meno dei due terzi dei Soci del Circolo con diritto di voto. Per questa Assemblea non sono ammesse deleghe.

Lo scioglimento del Circolo sarà valido solamente se approvato dalla maggioranza assoluta dei votanti.

**Art. 25** - In caso di scioglimento del Circolo Filatelico Numismatico Mantovano, le eventuali attività verranno devolute a scopi benefici da stabilirsi dalla stessa Assemblea che ne ha deliberato lo scioglimento e nel rispetto delle normative e leggi vigenti.

**Art. 26** - Il Consiglio Direttivo del Circolo iscriverà in uno speciale Albo d'Onore quegli Enti, privati o Soci, che si renderanno benemeriti a favore del Circolo.

**Art. 27** - Il materiale per esposizioni filateliche e numismatiche è principalmente destinato alle manifestazioni organizzate dal Circolo.

Non potrà essere noleggiato ad un solo Socio o ad un ristretto numero di Soci, quando questo noleggio può danneggiare gli interessi di altri Soci del Circolo.

-----  
Testo approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 18.4.2010.